

re tra essi Milanefi perchè sostenevano gli Alessandrini, e il detto Marchese, e succeduta di più aperta guerra, convenne a *Bonifacio* cedere ai voleri del Comune di *Milano*, come anche giurò di fare. Seguiva egli ad esempio del Padre il partito degl'Imperadori, e per questo appunto *Federigo II*, che lo bramava amico, nell'anno 1239 (confermatogli prima il dominio di alcune terre già da quello possedute) gli cedette anche molti suoi diritti. Con tutto questo però, mosso da Religione *Bonifacio* nel 1242 obbligossi col Legato Apostolico di abbandonare l'Imperadore che guerreggiava contro la Santa Sede, giurando che l'avrebbe difesa e che avrebbe validamente combattuti i nimici di essa. Di fatto nel seguente 1243 entrò nella Lega di *Lombardia*, e trasse al partito della Chiesa la Città di *Vercelli*; esempio seguito poi anche da que' di *Novara*. Ma i prosperi avvenimenti di *Federigo* nel 1245 staccarono il Marchese *Bonifacio* dalla Lega di *Lombardia*, e lo ricongiunsero di nuovo coll'Imperadore. Nè altro di questo Marchese mi accadde leggere, fuorchè sposata nel 1235 *Margherita* di *Savoja* figliuola di *Amedeo IV*, di lei ebbe

1292 *Guglielmo VI* che gli succedette col soprannome di *Grande*. Fu questi famosissimo Capitano dei suoi tempi. La sconfitta di *Oberto* da *Scipione* nipote di *Oberto Palavicino*, presso a *Nizza della Paglia* nel 1265 fu la sua